

The State of Italian Open-source 2024



La mission di Italia Open-Source

Siamo la prima **piattaforma e community** in Italia completamente **open-source che vuole scoprire e dare voce alle innovazioni tech italiane**.

Il nostro obiettivo è valorizzare l'intero panorama tecnologico italiano, dando visibilità ai progetti open-source, alle comunità e a tutto ciò che ruota attorno al settore tech italiano. Il tutto in modo trasparente e accessibile a chiunque voglia utilizzare, modificare o integrare i nostri progetti e iniziative.

Questo è **il nostro primo sondaggio** frutto di un duro lavoro con lo scopo di comprendere lo stato dell'arte dell'open-source nel nostro Paese e porre le basi per un futuro collaborativo e produttivo.

The State of Italian Open-source 2024

by Italia Open-Source

Obiettivi del Report

Lo scopo principale del report è **presentare** un'istantanea dello **status del movimento open-source in Italia**. Per farlo, abbiamo analizzato:

1. **Livello di popolarità fra le aziende**, ossia come queste usufruiscono e supportano il movimento open-source;
2. **Livello di popolarità nella community tech italiana**, cercando di comprendere le sfide e i metodi più comuni per contribuire alla diffusione del movimento.

Nota: il report non ha scopi statistici, ma vuole catturare l'attenzione su un movimento sempre più gettonato a livello globale, con l'obiettivo di **avviare una riflessione su come migliorare l'ecosistema tech italiano** e renderlo più competitivo a livello internazionale.

Metodologia

Raccolta dati

La raccolta dati è durata 90 giorni attraverso un sondaggio ad accesso libero, composto da 15 domande, rivolte ai professionisti del settore tech italiano. Ricevendo più 200 risposte.

Elaborazione

I dati sono stati anonimizzati ed elaborati con Jupiter per la creazione dei grafici. In aggiunta sono stati analizzati anche i dati presenti in ***awesome-italia-opensource***

Presentazione

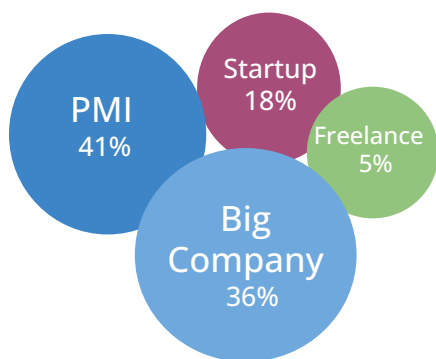
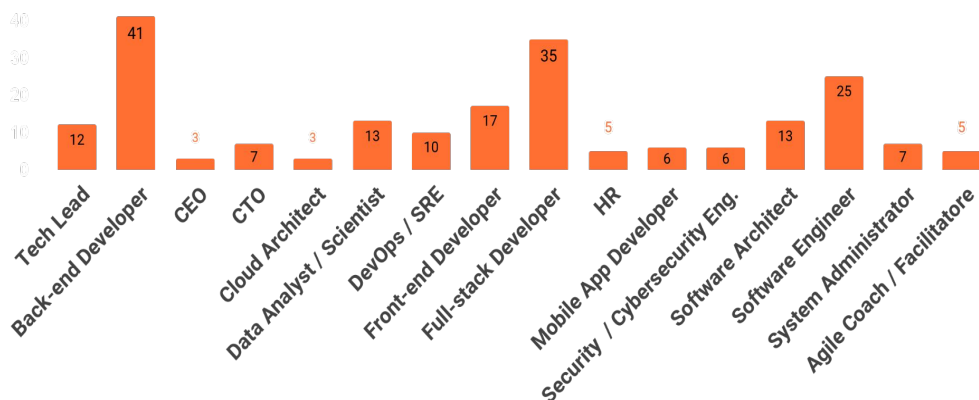
Questo report e i dati raccolti sono condivisi in modo open e accessibile a tutti coloro che ne vogliano usufruire o integrare in altre ricerche.



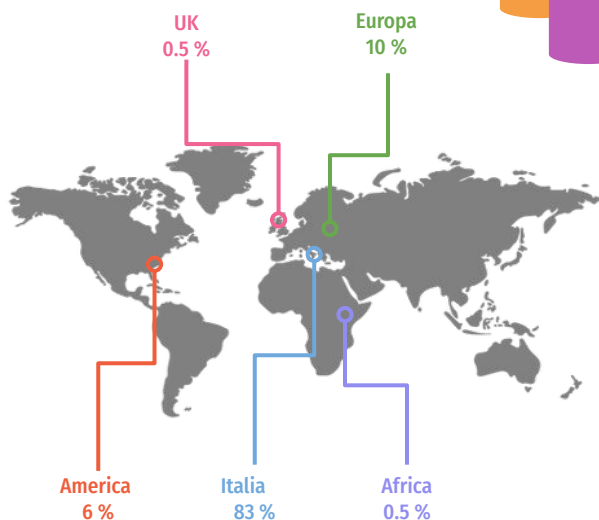
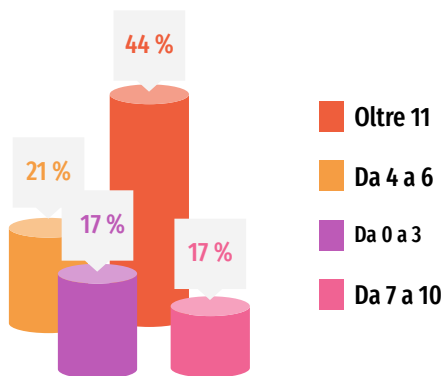
Profilo dei partecipanti

Da dove provengono i nostri dati

I dati raccolti si basano sulle **risposte di più di 200 professionisti** del settore tech fra cui dev, CTO, ingegneri e HR a cui abbiamo chiesto di raccontare la propria esperienza personale e lavorativa con l'open-source.



La **maggior parte** lavora all'interno di **big company** o **piccole - medie imprese**. Oltre il 40% ha un'esperienza lavorativa più di 10 anni



Quasi la totalità dei partecipanti **lavora per aziende italiane**.

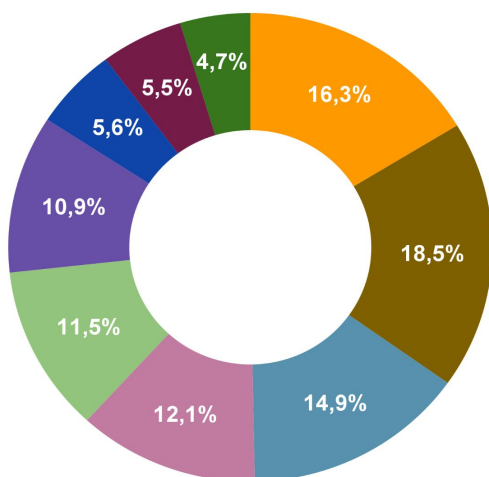


L'Open-Source nelle Aziende

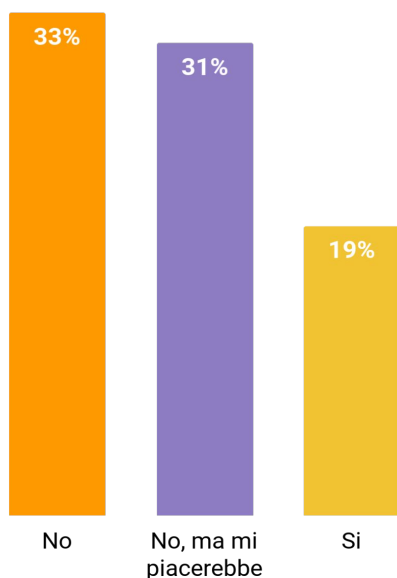
Come il business si approccia al mondo open-source

Tipologia dei progetti utilizzati

- IDE
- Linguaggi di programmazione e Framework
- Databases e Data tools
- Containers e Orchestrazione
- Sistemi Operativi
- Tools DevOps
- Cloud Native e Tools networking
- CMS
- Security Tools

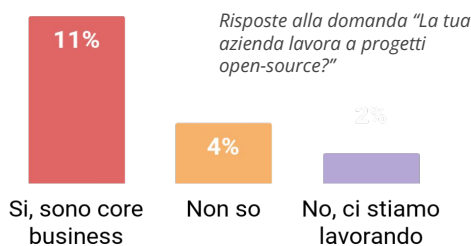


Risposte alla domanda "Quale tipologia di progetti open-source utilizzate in azienda?"



Progetti interni

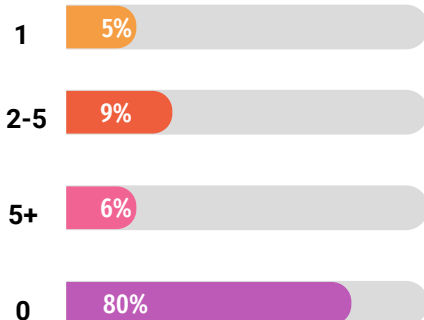
Le aziende sfruttano progetti open-source esterni, ma solo una **minoranza condivide progetti interni in modo open e accessibile**, nonostante il desiderio dei propri dipendenti.



Risposte alla domanda "La tua azienda lavora a progetti open-source?"

Progetti esterni sponsorizzati

Inoltre, l'80% di esse **non contribuisce in alcun modo alla crescita dei progetti open source** di cui usufruisce, nè in maniera economica, nè attraverso lo sviluppo del codice.



Risposte alla domanda "Risposte alla domanda 'La tua azienda lavora a progetti open-source?'"



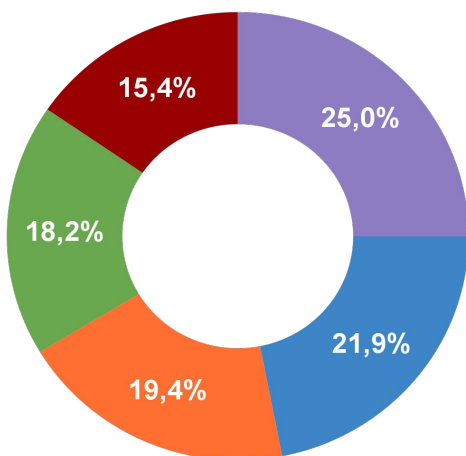
Contributi e Sfide

L'approccio e le maggiori sfide affrontate dai professionisti

Partecipazione allo sviluppo dei progetti

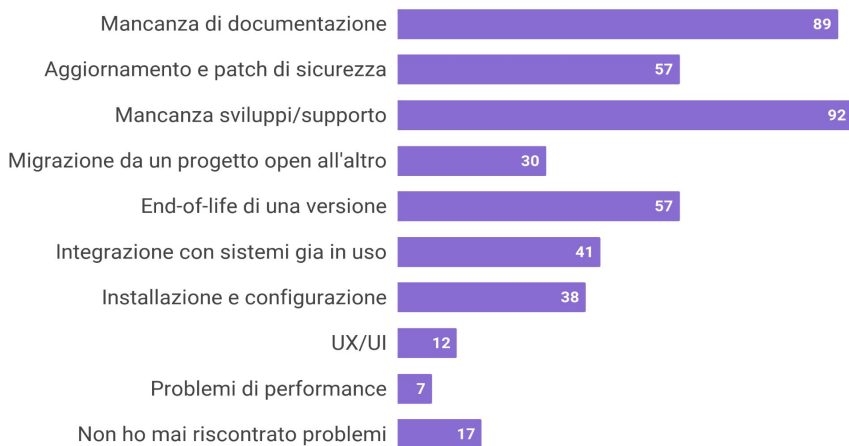
- Creo issues e segnalo bug
- Partecipo alle community dei relativi progetti
- Utilizzo solo i progetti e non contribuisco in alcun modo
- Creo issue e/o apro pull-request per risolvere le issues
- Creo issue e/o apro pull-request per risolvere issues e/o aggiungere feature di cui ho bisogno

Secondo i dati **il 35% dei partecipanti contribuisce in modo attivo allo sviluppo di progetti open-source**, **il 45% aiuta nella segnalazione di errori** e partecipa alla discussione della community, mentre **il restante 20% è solo utilizzatore del progetto.**



Risposte alla domanda "In che modo contribuisce a progetti open-source?"

Maggiori difficoltà riscontrate



Risposte alla domanda "Quali sono i problemi riscontrati nel tuo approccio ai progetti open source?"



Italia Open-Source Awards

La classifica dei progetti presenti in awesome-italia-opensource

I progetti italiani più seguiti

Dati raccolti dalla lista: [awesome-italia-opensource](#)
Consultabili: [projects.csv](#)

Fastify

Star 30k
Fork 2k
Watcher 293

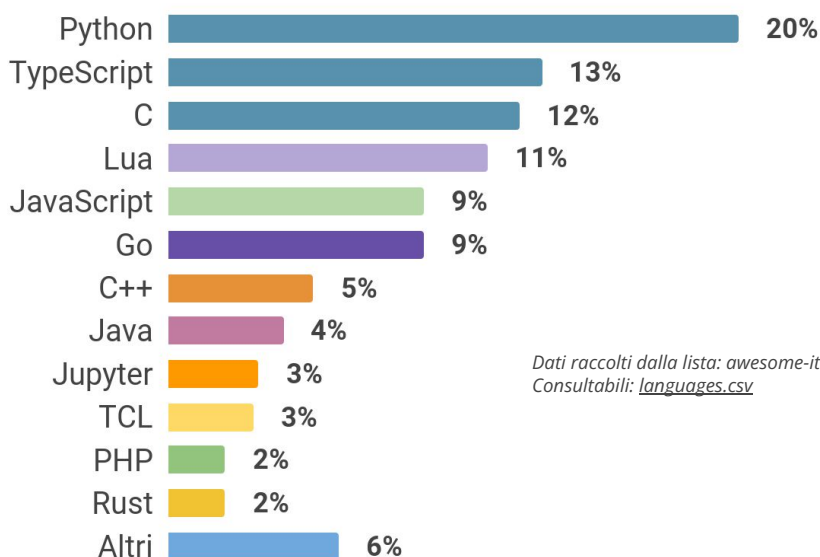
Redis

Star 65k
Fork 23k
Watcher 2.5k

Kong

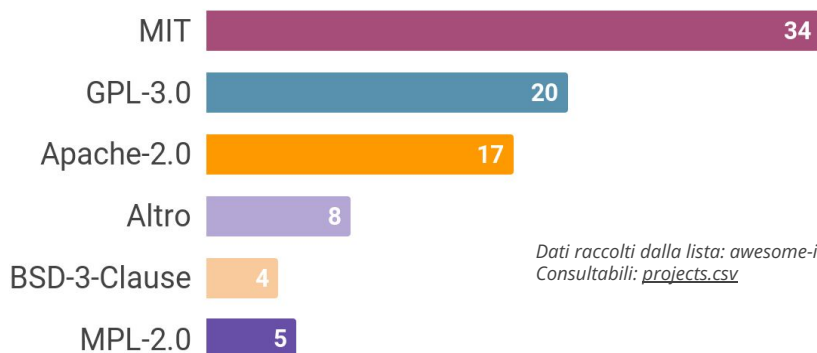
Star 37k
Fork 4.7k
Watcher 1k

Linguaggi più utilizzati



Dati raccolti dalla lista: [awesome-italia-opensource](#)
Consultabili: [languages.csv](#)

Licenze più utilizzate



Dati raccolti dalla lista: [awesome-italia-opensource](#)
Consultabili: [projects.csv](#)



Cosa ci raccontano i dati

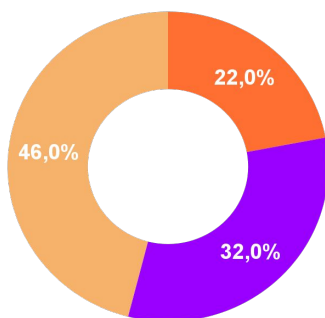
L'analisi di Italia Open-Source

Aspetti critici

Nonostante sia evidente il crescente interesse intorno al mondo open source, ad oggi l'**approccio** delle aziende e dei professionisti risulta perlopiù **passivo**. Lo scenario finale riporta un **ecosistema tech italiano** che **fa uso di progetti** open source **senza** però **contribuire** in modo significativo **alla loro crescita**.

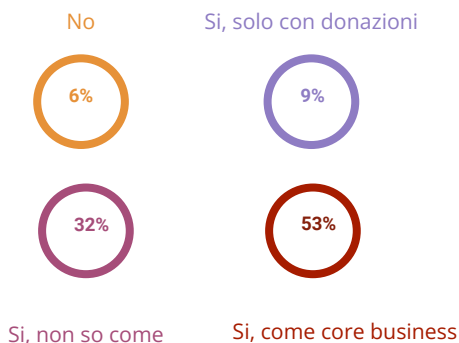
Secondo i dati, infatti, nonostante il largo uso di tecnologie, librerie e progetti open-source:

- Il **66% delle aziende non crea e/o mantiene progetti** open source;
- L'**80% non dà supporto economico** ad alcun progetto;
- Più della **metà (54%) degli sviluppatori** che hanno risposto **non ha all'attivo propri progetti open source** (vedi grafico a destra).



● No ● No, ma ci sto pensando ● Sì

Risposte alla domanda "Porti avanti progetti open-source in modo individuale?"



Aspetti positivi

Nonostante ciò, i **dati positivi** ci dicono che il **32%** degli sviluppatori **vorrebbe** iniziare a **lavorare a progetti open source**, mentre il **62%** riconosce che l'open source possa essere un business personale o aziendale (vedi grafico affianco).

Risposte alla domanda "Pensi che si possa monetizzare un progetto open-source o crearci un business?"



Il futuro che verrà

Il destino dell'ecosistema tech italiano fra speranze e certezze

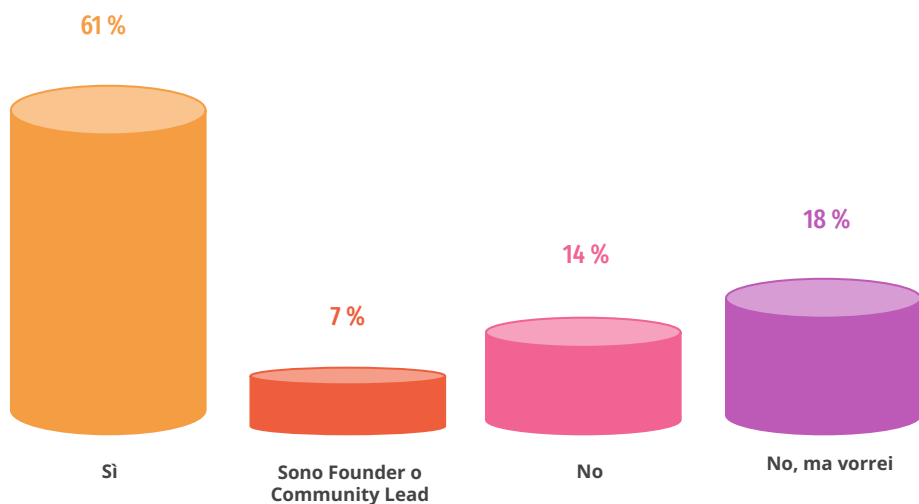
Aziende e professionisti a confronto

Se è pur vero che questo report si basa su dati marginali rispetto alla grandezza dell'ecosistema tech italiano, possiamo comunque provare a trarre qualche previsione per il futuro, che fanno ben sperare in un **trend crescente**.

Come spesso accade, anche in questo caso la spinta viene dalle singole persone piuttosto che dalle aziende, dove l'open source spesso e volentieri viene visto ancora come una possibilità da *sfruttare* piuttosto che da far *fruttare*.

Al contrario, molti **professionisti** si mostrano **sempre più interessati** ad approfondire le opportunità di questo strumento, e anche l'adesione a community open source è in crescita.

A conferma di ciò, anche i dati del Github Octoverse ⁽¹⁾ indicano che sempre più sviluppatori italiani si sono cimentati nel mondo open di Github quest'anno.



Le risposte riportate si riferiscono alla domanda "Fai parte di una o più tech community?"

(1) [GitHub Octoverse: The state of open source and rise of AI in 2023](#)



Considerazioni finali

Riflessioni



Fabrizio Lallo

TechCompenso
Community Founder

L'impegno di **Italia Open-Source** nella diffusione della filosofia open-source è fondamentale per alimentare l'innovazione e la trasparenza nel settore tecnologico italiano.

La collaborazione tra **TechCompenso** e **Italia Open-Source** dimostra quanto la condivisione aperta di informazioni possa accelerare l'innovazione e costruire una community professionale più forte e coesa.

Questo ambiente di apertura e trasparenza si rivela essenziale per promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo nel settore tecnologico.

È per questo importante capire lo stato attuale del movimento open-source in Italia al fine di migliorare l'ecosistema tech italiano.



Paolo Mainardi

CTO at SparkFabrik
Linux Foundation Europe Advisory Member

Gli attacchi alla supply chain del software sono **aumentati del 700%** dal 2019 (2), segnando una crescente preoccupazione per la sicurezza informatica soprattutto nell'ecosistema open-source è quindi di vitale importanza **proteggere ogni aspetto della catena di distribuzione del software e che il codice sia accessibile e ispezionabile.**

Nel Marzo 2024, è stato sventato un attacco su OpenSSH attraverso una backdoor nascosta nella sua dipendenza xz/liblzma.

È importante sottolineare che questa dipendenza non arriva direttamente da OpenSSH. L'attacco è però cominciato nel 2021, un utente conosciuto come Jia Tan, ha iniziato a collaborare ai progetti XZ, guadagnando fiducia e grazie anche alla pressione della community (*si scopre poi creata ad-hoc per lo scopo*) spinge il maintainer Lasse Collin, che soffriva di burnout, a far entrare Jia Tan come co-maintainer del progetto.

Questo ci porta al 2024 (3) e al rilascio di **due release contenenti delle backdoor**, molto sofisticate e scoperte solo grazie ad uno sviluppatore di Microsoft, che in uno scenario di micro-benchmarking vedendo che il processo sshd stava consumando troppe risorse, riesce a scoprire che xz/liblzma sono affette da una backdoor, questa scoperta ha sventato un attacco su larga scala pronto per essere diffuso inavvertitamente dalle principali distribuzioni Linux [...]



Considerazioni finali

Riflessioni



Paolo Mainardi

CTO at SparkFabrik

Linux Foundation Europe Advisory Member

[...] A mio avviso questo caso rappresenta al meglio il problema della fragilità della supply chain e della sostenibilità del moderno ecosistema open-source, fatto di codice, di dipendenze (4) e di relazioni tra persone.

Come suggerisce Dan Lorenc di Chainguard, è ora di iniziare a normalizzare il concetto di **Done** per i progetti critici, ossia portarli in una **casa comune di manutenzione**, che avrebbe il compito di portare avanti la manutenzione ordinaria, liberando i maintainer da questo compito. La maggior parte delle volte non è un problema di denaro, ma un problema di tempo e di competenze.

Dobbiamo inoltre investire nella consapevolezza e nella formazione.

Il futuro dell'open-source sicuramente ci riserverà ancora altri casi ma il lato positivo della medaglia è il **poter accedere liberamente al codice e disinnescare un attacco prima ancora che venga messo in atto**.

(2) [Approfondimento](#)

(3) [Timeline dettagliata](#)

(4) [Dipendenze nella Supply Chain](#)



Fabrizio Cafolla

Italia Open-Source

Community Founder

L'Italia se vuole essere competitiva nel settore tech deve investire nel open-source, le aziende private e pubbliche, devono comprendere i vantaggi di business, sicurezza e rapidità che questa filosofia consente. Se analizziamo i trend degli ultimi anni, notiamo:

- Una progressiva crescita di aziende che creano il loro business attorno ad un core open-source e raccolgono milioni (5);
- La crescita esponenziale di modelli e/o framework AI open-source;
- Maggiori investimenti del EC Open Source Programme Office per creare una rete di software open-source riutilizzabile dagli stati membri.

Alla luce di questi fatti, viene lecito domandarsi:

1. L'open-source potrebbe consentire **all'Italia di competere con il resto del mondo** anche in ambito tech?
2. Quali sono i **prossimi passi che come community** (intesa categoria dev italiani) dovremmo fare?
3. **Possiamo diventare il motore trainante** di questa rivoluzione in europa? La burocrazia sarà un ostacolo?

Con queste domande non concludo, ma bensì lascio aperto più che mai il dibattito.

(5) <https://www.ycombinator.com/companies/industry/open-source>

ITALIA OPEN-SOURCE

Il nostro Team



Fabrizio Cafolla

Community Founder



Daniele Dapuzzo

Community Lead



Greta Tesini

Community Lead



Unisciti e sostieni la community



State of Open-Source



Awesome Italia Open-Source

*Entra a far parte della community e sii parte del cambiamento
Seguici e sostieni le nostre iniziative*

DONATE TO OUR COLLECTIVE



ITALIA OPEN-SOURCE

I nostri Community Partners



Vita
Nello
Zaino

★ Diventa un Community Partner



Diventa un Contributor



Vision

La nostra visione è quella di creare un ecosistema in cui la condivisione e la collaborazione sono la norma. Immaginiamo un futuro in cui ogni progetto, grande o piccolo, sia accessibile a tutti e pronto per essere migliorato da chiunque. Vediamo l'Italia come un punto di riferimento per l'open-source, un luogo in cui la tecnologia è aperta e accessibile, e dove la collaborazione e l'innovazione sono all'ordine del giorno.



Values

Trasparenza

Crediamo nella completa trasparenza. Tutte le nostre decisioni, i nostri successi e i nostri fallimenti sono visibili a tutti. Crediamo che questo promuova la fiducia e l'apprendimento.

Collaborazione

La collaborazione è al centro di tutto ciò che facciamo. Riteniamo che lavorando insieme possiamo conseguire risultati migliori, più innovativi e veloci.

Inclusività

Accogliamo e valorizziamo le diverse prospettive. Crediamo che un ambiente inclusivo e diversificato sia essenziale per stimolare l'innovazione e il progresso.

Non-profit

Siamo un'organizzazione non-profit. Ogni sponsorizzazione che riceviamo viene utilizzata per sviluppare e supportare non solo i nostri progetti, ma anche quelli della altre community. Crediamo che reinvestendo nelle community o nei singoli, possiamo creare un ambiente più collaborativo e innovativo.

LICENSE

The State of Italian Open-source by Italia Open-Source is licensed under [CC BY-NC-SA 4.0](#)